

## **Resoconto del consiglio Comunale del 4 Aprile 2016, del comune di Scarperia e San Piero**

Gli argomenti in odg nel cc del 4 Aprile erano numerosi, per questo proponiamo ai lettori un resoconto su quello che abbiamo ritenuto più importante sottolineare durante il dibattito consiliare.

Sull' approvazione delle modalità di affidamento in uso e gestione dell'impianto sportivo Le Cortine: riteniamo che, essendovi all'interno l'unico circolo Arci presente nel territorio di Scarperia, con più di 100 tesserati, il suo mantenimento, oltre ad avere un' importanza sociale, rivesta anche un forte segnale di volontà politica.

Per l'accordo integrativo tra la società Cafaggiolo srl e il comune di Barberino di Mugello, pensiamo che ogni giudizio fatto a riguardo sia prematuro, dato che un progetto definitivo ancora non c'è. Abbiamo nell'occasione sottolineato che è stato più facile ottenere per noi i documenti inerenti il progetto attraverso i nostri consiglieri regionali, che, come consigliera, attraverso la nostra amministrazione comunale. Questo comportamento è provinciale o scandaloso??

Riguardo alla rotatoria di Petrona, come già evidenziato altre volte, siamo contrari alla sua costruzione, visto che non ce n'è proprio la necessità. Pensiamo che al momento sia un'opera inutile e uno sperpero di denaro pubblico. Quanto dovuto dalla Pianvallico Spa, che sia impiegato per altre necessità.

Al punto sugli indirizzi per la definizione di criteri e condizioni per la realizzazione di progetti nell'area feste di San Piero presentato dalla locale Proloco, riteniamo positivo il fatto che la riqualificazione venga fatta da una realtà locale che ha funzione di promozione dell' associazionismo e del territorio, ben radicata, con alle spalle manifestazioni partecipate e di successo. Altresì riteniamo importante, insieme alla delibera, pubblicare almeno gli indirizzi di massima di questo progetto per trasparenza e partecipazione verso i cittadini che hanno avuto quest'area come indennizzo dei disagi portati dal passaggio della TAV.

Parlando della mozione presentata dal gruppo lista civica idea 2.0 per la ripresa dei lavori di restauro alla Madonna del Vivaio, ci siamo sempre espressi a favore del fatto che non vadano a deteriorarsi i lavori fatti fino ad oggi, con grande spreco di risorse.

Sulla mozione presentata dal centrosinistra per il contrasto allo spreco alimentare, siamo stati favorevoli, visto che è un principio che abbiamo da sempre condiviso. Ci dispiace che non sia stato accolto il punto aggiuntivo che avevamo proposto, ovvero che Sindaco e Giunta si facessero promotori, anche attraverso associazioni di volontariato, dell'apertura di uno sportello alimentare, da farsi con alimenti non venduti nei negozi del territorio, ancora commestibili ma che non è possibile portare al giorno successivo, dove gli aventi diritto possano rifornirsi. E' stato respinto con la giustificazione della mancanza attuale di abbattitori alimentari e perché considerata al momento un'azione prematura.

Altro punto che riteniamo di notevole importanza, abbiamo presentato una mozione per attivarsi verso l'UMCM per partecipare al bando nazionale che finanzia fino al 90% case rifugio per donne vittime di violenza e percorsi di prevenzione e protezione per donne maltrattate. Il gruppo di maggioranza ha deciso di non votare la mozione,

per rimandare il tutto alla decisione della Società della Salute Mugello, la quale organizza ad oggi le politiche sociali. Abbiamo quindi ritirato la proposta, consegnando un documento a riguardo alla SdS. Faremo un'interrogazione in UMCM per capire se la SdS ha recepito tale proposta positivamente o no.

Infine, la mozione che abbiamo presentato come gruppo LiberaMente a Sinistra insieme al M5s, per l'allocatione di macchinette per l'alcool test nei locali dove si consumano alcolici, in ottemperanza peraltro all'Art. 54 della L. 120 del 2010, ad oggi ampiamente disatteso. E' stata respinta dal Centro sinistra, con aggiunto il voto di astensione di Lista Civica idea 2.0. Il Sindaco ha dichiarato che non intendeva votare una mozione che lo impegnava (ma ricordiamo è anche ufficiale Sanitario!) con la Giunta a farsi garante di ciò. Alla nostra apertura ad accogliere eventuali emendamenti proposti al fine di far passare una mozione che sensibilizzasse sul tema, è stato risposto che non c'era interesse di emendare alcunchè, respingendo tutto quello che di positivo dall'approvazione di tale mozione poteva essere ottenuto: ovvero un percorso condiviso tra amministrazione e categorie economiche, in un'ottica di sviluppo delle politiche sociali per tutelare la popolazione (soprattutto giovane, ma non solo), con degli strumenti concreti per la prevenzione di condotte a rischio. Ci sembra di capire con ciò che non si intenda seguire un percorso in questa direzione, ma si lasci aperta un' unica via, ovvero quella della delazione, strada che secondo il nostro punto di vista è soltanto controproducente. Oltretutto anche una semplice lesione ad un passante, sarà da oggi in poi, giudicata con la nuova legge dell'omicidio stradale che prevede pene severissime con reclusione, non soltanto nei casi di omicidio. Creare una consapevolezza ed educare è un dovere per un Comune, a maggior ragione se con poche migliaia di abitanti, dove le relazioni sociali sono ancora forti.

Per questo motivo riteniamo incredibile, che un' amministrazione non mostri sensibilità verso un problema che, con la normativa modificata, potrebbe determinare pesanti conseguenze su cittadini poco informati.